

20. Febbre 1964

Mia cara

1918

spero che questo mio foglio Ti arrivi
prima o per il giorno anniversario del nostro
matrimonio. Mai come ora ho tanto senti-
to il desiderio di essere con te. Farei di tutto
che cosa per essere con te, con voi tutti
a festeggiare il giorno della vostra felicità. Pare
impossibile che non gli parate tanto tempo. È
come se fosse stato ieri. Gli avvenimenti
hanno dominato la nostra vita comune, so-
no stati più forti del nostro desiderio di calmarci
e tranquilli felicità e non possiamo ricompen-
sare niente e niente ricompensare. Più
facendo questa consapevolezza e comprensione e
garanzia di gioia futura. Sto prendendo un
aiuto di ricompensare per la mia spensieratezza
nei tuoi confronti. Sarebbe stato bello che tu,
malgrado la mia assenza, avessi avuto un
bel mazzo di fiori con tanti baci miei: avrei
potuto ricorrono di questa bene o qualche
altra persona: tu saresti stato tanto felice per la
sorpresa e mi avresti voluto ancor più bene.
Invece, come al solito, niente di fatto. Tanto
volte mi chiedo come tu possa voler bene e
una ragione spensierata come me. Ma tu
sei quanto bene ti voglia malgrado queste

^{compagnoni - negativi} ^{no ancora} ^{le mie} ^{allora} ^{questi}
Lettere ovunque in tempo per questo fac-
cio le sospeso dei fiori. Ma senso che tu ne sog-
fia mille! Un mercoledì vede occhio ad Anni-
ne che è il frutto bello di questa nostra anno
di felicità. Però in mancanza dei fiori o di al-
tro tangibile ricordo, alla casa Riccati, le cer-
terre di tutto il mio bene, di tutto il mio amore.

Qui mi trovo abbastanza bene. Ho da lavorare
molto, ma in maniera piuttosto sedentaria. Per
cui, spendendo poche energie fisiche e mangiando
di più non sono, mi vedrei tornare per quel
che tempo lontano e grosso come un toro.

Tu dimagrisci ed io ingrasso. Legge del com-
pensazione. Equilibrio perfetto. Non si potrà dire che
tra noi non c'è la memoria armonica! Il
mangiar mio si risolve in grandi porzioni
di una ed altre frutta: ~~ce~~ ce n'è in tanto di
londrese e così e buon mercato che la mia
gelosia può resistere malgrado le sue in-
finite esigenze.

Mi dispiace di dover non ancora per qualche
tempo venire tua parte e senso notizia di Annina
e dei tuoi. Ma certamente quella lupacchiotta
vorrà battere le richieste appetitive del padre
e la mamma rimarrà a bocca aperta nel
vederla fiorire così rapidamente. Lei non è
troppo avanti dei bambini di crescita, ma io
che ho dovuto accontentarmi dei minimi ora prefe-
rivo gli eccessi e sono contento delle grane presto.

Incaminio a vedere? Più presto che io non so li
davanti ai miei occhi belli! Ma pure piangerebbe di
vedermi...